



Comune di Fusignano

**GARA UNICA DIVISA IN LOTTI, PER I 9 COMUNI DELL'UNIONE, PER L'APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.**

**LOTTO 6**

Elaborato	<p><b>Schema contratto di comodato</b></p> <p><b>H6 allegato comodato</b></p>
Cod.	<b>H6</b>

## CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, sottoscritta il giorno \_\_\_\_\_, con **modalità elettronica mediante apposizione contestuale di firma digitale** – da valere ad ogni effetto di legge.

il COMUNE DI FUSIGNANO con sede in CORSO RENATO EMALDI, CF e P.IVA 00343220398, rappresentato dal DOTT. RODOLFO GAUDENZI nella qualità di RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA, giusto decreto del Sindaco n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e come tale in legale rappresentanza del medesimo a termini dell'art.107 comma 3) lettera c) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.00 n.267 (d'ora in poi chiamato Comodante);

e  
la ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ – CAP \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_, qui rappresentata da \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ (d'ora in poi chiamata - comodatario), convengono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E SCOPO. Il Comodante concede, in comodato gratuito per uso parziale, esclusivamente nel cimitero comunale di Fusignano e durante l'orario di effettuazione delle operazioni cimiteriali e dei servizi di pulizia e manutenzione stabilite dal contratto di affidamento in vigore tra le due parti sopra menzionate, stipulato in data \_\_\_\_\_, al comodatario, che accetta le seguenti attrezzature:

1) N. 1 PONTE SVILUPPABILE SU CARRO matricola RE/E 2093 anno costruzione 1974, portata 250 kg (compresa una persona), numero di fabbrica 2502 fornitore F.Ili Ferretti Reggio Emilia

2) N. 26 SCALE Modello Castiglia, Fornitore Romagna Scale di Rossi Marco e C. S.N.C. , 01842810408 , Via Emilia n. 388, Bertinoro (FO) di cui:

- n. 10 (CA7 250) da 2,50 mt per 11 gradini (compresa pedana di arrivo) anni costruzione 2019 e 2018
- n. 2 (CA10 300) da 3,00 mt per 14 gradini (compresa pedana di arrivo) anno costruzione 2019
- n. 2 (CA2 225) da 2,25 mt per 10 gradini (compresa pedana di arrivo) anno costruzione 2016
- n. 2 (CA10 300) da 3 mt per 14 gradini (compresa pedana di arrivo) anno costruzione 2016
- n. 6 (CA5 200) da 2 mt per 9 gradini (compresa pedana di arrivo) anno costruzione 2005
- n. 4 (CA7 250) da 2,50 mt per 11 gradini (compresa pedana di arrivo) anno costruzione 2006

L'attrezzatura di cui al punto 1) verrà ceduta al Comodatario solo previo esito positivo della verifica di cui all'art. 71 comma 11 Dlgs 81/08 e ss.mm.ii., prima della consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire l'attrezzatura con altra analoga per tipologia e prestazioni, prima dell'affidamento o nel periodo di validità del contratto; in tal caso si procederà all'aggiornamento del Verbale di Consegna.

Anche l'attrezzatura sostitutiva verrà ceduta al Comodatario solo previo esito positivo della verifica di cui all'art. 71 comma 11 Dlgs 81/08 e ss.mm.ii., prima della consegna.

L'attrezza tura di cui al punto 2) verrà accompagnata dal libretto d'uso (H6 allegato comodato).

I beni sono in buono stato di conservazione esente da vizi e idonei alla funzione.

Lo stato di sicurezza dell'attrezzatura ceduta è certificato dalla documentazione facente parte del presente contratto, è conforme alle prescrizioni di legge, regolamentari e alle norme tecniche ad esse applicabili.

Il Comodatario si servirà del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, allo scopo di eseguire la prestazione indicata nel contratto di affidamento in vigore tra le due parti.

Il mantenimento dello stato di sicurezza e tutti i necessari interventi manutentivi e le spese occorrenti all'uso del bene oggetto di manutenzione ordinaria sono a totale carico del Comodatario. Il Comodatario ha l'obbligo di trasmettere al Comodante copia dei documenti a conferma dell'adempimento effettuato.

Il Comodatario dà atto di essere stato specificatamente edotto, dal comodante, dello stato attuale dell'attrezzatura e di averla trovata idonea all'uso che lo stesso ne dovrà fare per lo svolgimento dell'attività di esecuzione delle operazioni cimiteriali, dedotte nel contratto di affidamento stipulato in data \_\_\_\_\_.

Sarà esclusivamente a carico del comodatario l'accertamento della continua rispondenza del bene comodato alle vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro, e dovrà porre in essere ogni accorgimento affinché non derivino danni di sorta a cose e/o persone (inclusi i propri dipendenti), fornendo ogni necessaria istruzione al proprio personale per il corretto impiego del macchinario in condizioni di sicurezza.

Il Comodatario dovrà comunque mantenere indenne il Comodante da qualsiasi responsabilità per danni a cose e/o persone che dovessero comunque verificarsi in dipendenza dell'uso dell'attrezzatura. Il Comodatario si impegna inoltre ad inserire la presente attrezzature all'interno della polizza assicurativa di cui all'art. 17 del capitolato speciale.

## ART. 2 MANUTENZIONE

La manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle attrezzature è a carico del comodatario, che dovrà restituire al termine dell'appalto le attrezzature funzionanti ed in buono stato d'uso, come attestato da apposito verbale del competente ufficio comunale.

Il Comodatario:

- si servirà dei beni sopra descritti con la dovuta diligenza e nell'assoluto rispetto delle norme di sicurezza, esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali nei rispettivi cimiteri ove sono collocati ed impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti;
- è tenuto a custodire e conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia e non può concedere a terzi il godimento della stessa, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso;

- è costituito custode dei beni affidati in comodato ed è direttamente responsabile verso il Comune e verso i terzi dei danni causati per sua colpa da cattivo utilizzo dei beni o mancata cura degli stessi;

È fatto assoluto divieto da parte del Comodatario spostare tali mezzi dai luoghi ove sono posti ed in nessun caso potrà pretendere dal Comune la fornitura di ulteriori attrezzature o la sostituzione di quelle deperite e divenute inutilizzabili nel corso del contratto.

Ogni Comune consegnerà i suddetti mezzi al Comodatario, mediante apposito verbale di consegna, unitamente ai libretti di istruzione, ove presenti; parimenti il Comodatario riconsegnerà i medesimi mezzi in perfetto stato di funzionamento alla scadenza del contratto. Qualsiasi danno arrecato per colpa o dolo da parte del Comodatario sarà posto a carico dello stesso senza alcun onere per il Comune.

## ART. 3 DURATA DEL CONTRATTO E RESTITUZIONE DEL BENE COMODATO.

Il comodatario che riceve immediatamente in consegna il bene oggetto del presente contratto, si impegna a restituirlo al termine del contratto di affidamento stipulato in data \_\_\_\_\_.

Il bene comodato sarà restituito nello stato in cui viene attualmente consegnato, fatto salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso.

Il presente contratto ha durata di anni \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).

#### ART. 4 STIMA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1806 del Codice Civile il Comodante ed il Comodatario convengono quale valore di stima del bene comodato, la seguente somma:

€ \_\_\_\_\_.

Detta stima è effettuata unicamente al fine della responsabilità per il deperimento del bene comodato, restando inteso che la proprietà medesima permane in capo al Comodante.

#### ART. 5 TERMINE DELL'ADEMPIMENTO.

Alla scadenza del contratto il Comodatario restituirà il bene comodato al Comodante.

#### ART.6 DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa espresso richiamo a quanto previsto dalla normativa in materia di comodato dal Codice Civile.

#### ART.7 REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.3 della Tariffa parte seconda allegata al D.P.R. n. 131/86.

*Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.10.1972, n.642 allegato B tabella punto 27-bis (se il prestatore di servizi è ONLUS).*

Il presente atto redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, viene approvato e sottoscritto con firma digitale la cui validità è stata, dall'ufficio competente, accertata, come segue:

IL COMODANTE - COMUNE DI FUSIGNANO

IL COMODATARIO - \_\_\_\_\_



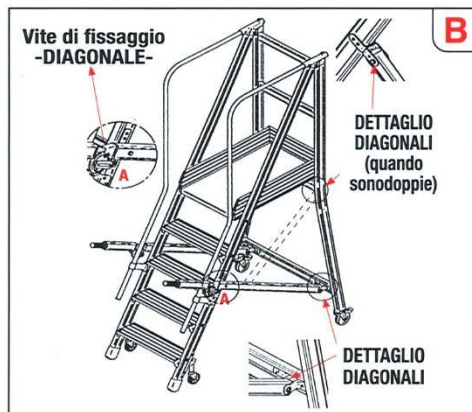


## MONTAGGIO E SMONTAGGIO

**PREMESSA:** Per il montaggio e lo smontaggio sono necessarie **almeno n° 2 persone**.

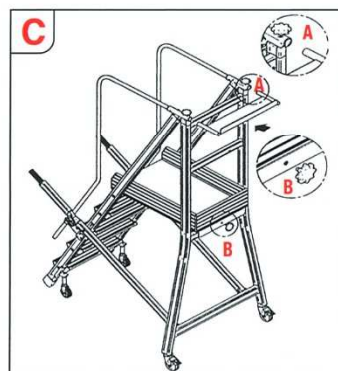
**SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL MONTAGGIO:**

**A)** Dalla posizione di "tutto chiuso" (fig. 1) aprire la scala mettendo in posizione orizzontale la pedana. (fig. 2)

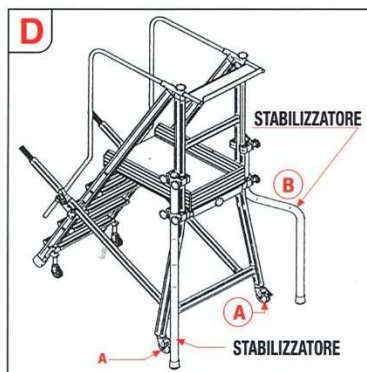


**B)** Assicurare le diagonali laterali con le viti in dotazione, poste sui montanti.

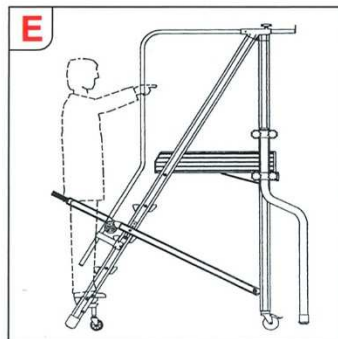
**C)** Bloccare la pedana con il relativo volantino (dettaglio B), proseguire il montaggio inserendo la vaschetta portaoggetti e fissarla utilizzando i volantini in dotazione (dettaglio A)



**D)** Prima di utilizzare la scala bloccare il freno delle ruote anteriori (dettaglio A), montare gli stabilizzatori ove richiesti dalla normativa adottata, bloccandoli saldamente con i morsetti in dotazione.



**E)** Durante la salita e la discesa mantenere tassativamente la posizione "fronte alla scala" come indicato in figura.  
**Non volgere mai la schiena alla scala.**



### F) STABILITÀ

Per la conformità alla norma europea EN 131 1/2/3/7 obbligatori gli stabilizzatori secondo quanto specificato in seguito:

- Stabilizzatori piccoli (cod. D660/1) fino al codice CA7/250
  - Stabilizzatori Maxi (cod. D662/1) fino al codice CA14/400
- Le ref. CA15/425, CA16/450 e CA18/500 sono conformi ald.lgs 81/2008



## SCALA A CASTELLO IN ALLUMINIO

# CASTIGLIA



### MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Questo documento deve sempre accompagnare la scala ed essere esibito in caso di controllo di organi preposti.

*Istruzioni di montaggio, uso e manutenzione*



### È COSTRUITA IN CONFORMITÀ ALLE NORME: EN 131 - EUROPEAN NORM

La norma EN 131 si applica alle scale portatili. Non si applica alle scale ad uso specifico. Tutte le scale a norma EN 131 sono determinate per un carico statico verticale massimo di kg 150 nella posizione di utilizzazione. Le scale sono destinate ad essere utilizzate da una sola persona alla volta.



## MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

(il documento deve sempre accompagnare il prodotto ed essere esibito in caso di controllo di organi preposti)



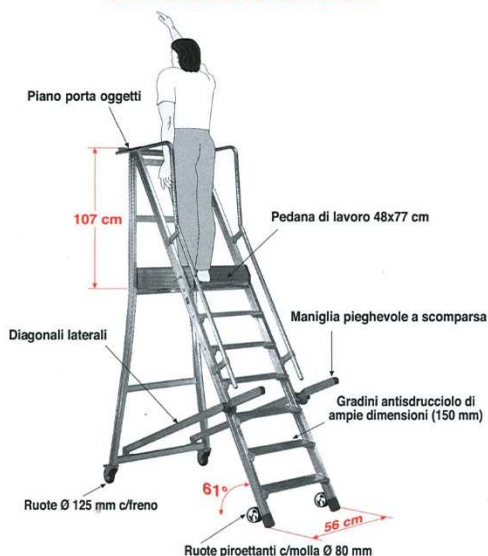
### ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

**CASTIGLIA** è costruita nel rispetto di quanto richiesto dal DLGS 81/08.

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

**CASTIGLIA** è costruita in conformità alla norma europea EN 131 - 1/2/3/7 con obbligo di stabilizzatore.

#### IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI



## ISTRUZIONI PER L'UTENTE

### Prima dell'utilizzo

- Assicurarsi di essere sufficientemente in grado di utilizzare la scala. Alcune condizioni mediche, l'uso di medicine e l'abuso di alcol o droghe possono rendere insicuro l'uso della scala.
- Quando si trasportano le scale su portapacchi o camion, assicurarsi che siano posizionate correttamente al fine di evitare eventuali danni.
- Controllare la scala dopo la consegna e prima dell'uso, accertando la buona condizione e il corretto funzionamento di tutte le parti.
- Ogni volta che si utilizza la scala controllare visivamente che non sia danneggiata e che sia sicura per l'utilizzo.
- Ispezionare regolarmente la scala tenendo conto di quanto segue:
  - verificare che i montanti/le gambe non presentino piegamenti, curvature, torsioni, ammaccature, incrinature, segni di corrosione o marcimento;
  - verificare che i montanti/le gambe in prossimità dei punti di fissaggio per gli altri componenti sino in buone condizioni;
  - verificare che non ci siano fissaggi (normalmente rivetti, viti o bulloni) mancanti, allentati o che presentano segni di corrosione;
  - verificare che non ci siano pioli/gradini mancanti, allentati o che presentano segni eccessivi di usura, corrosione o danneggiamento;
  - verificare che le cerniere che uniscono la sezione anteriore a quella posteriore non siano danneggiate o allentate e non presentino segni di corrosione;
  - verificare che il dispositivo di bloccaggio rimanga orizzontale e che i montanti posteriori e i supporti angolari non siano mancanti, piegati o allentati e non presentino segni di corrosione o danneggiamento;
  - verificare che i dispositivi di aggancio dei pioli non siano mancanti, danneggiati, allentati o corrosi e che si innestino correttamente ai pioli;
  - verificare che le staffe delle guide non siano mancanti, danneggiate, allentate o corrose e che si innestino correttamente sul rispettivo montante;
  - verificare che i piedini di gomma/i terminali non siano mancanti o allentati e non presentino segni eccessivi di usura, corrosione o danneggiamento;
  - verificare che la scala nella sua integrità sia priva di agenti contaminanti (ad es. sporco, fango, vernice, olio e grasso);
  - verificare che i fermi di blocco (se applicati) non siano danneggiati o corrosi e funzionino correttamente;
  - verificare che la piattaforma (se applicata) non abbia parti o fissaggi mancanti e non sia danneggiata o corrosa.
- Per gli utenti professionisti è richiesta l'ispezione periodica della scala.
- Assicurarsi che la scala sia adatta per il lavoro che si deve svolgere.
- Non usare una scala danneggiata.
- Rimuovere dalla scala qualsiasi contaminazione come pittura bagnata, fango, olio o neve.
- Prima di usare la scala bisogna effettuare una valutazione dei rischi in base alle norme vigenti nel Paese di utilizzo della scala.

### UTILIZZO DELLA SCALA

- Non superare la portata massima della scala.
- Non andare oltre l'altezza consentita. L'utente deve mantenere il proprio bacino entro il termine dei montanti e durante lo svolgimento del lavoro entrambi i piedi devono essere posizionati sullo stesso gradino.
- Nell'utilizzo di una scala singola prevedere ulteriori sistemi di sicurezza, quali vincolo della scala o dispositivi di sicurezza individuali.
- Non sostare sugli ultimi tre gradini/pioli di una scala singola.
- Non sostare sugli ultimi 2 gradini/pioli di una scala doppia senza piattaforma e protezione.
- Non sostare sugli ultimi 4 pioli di una scala trasformabile con il terzo tronco esteso.
- Non usare scale a libro per accedere ad un altro livello.
- Le scale devono essere usate per un lavoro leggero e di breve durata.
- Usare scale ad isolamento elettrico per lavori a contatto con elettricità.
- Non usare la scala all'esterno in condizioni atmosferiche avverse come in

presenza di vento forte.

- Fare attenzione che i bambini non giochino sulla scala.
- Fissare porte (non uscite d'emergenza) e finestre dove possibile nell'area di lavoro.
- Non girarsi mai durante la salita e la discesa dalla scala.
- Tenersi ben stretti alla scala mentre si sale e si scende.
- Non usare la scala come ponte.
- Indossare scarpe adeguate quando si sale sulla scala.
- Evitare eccessivi carichi laterali come ad esempio perforazioni di mattoni e calcestruzzi.
- Non sostare lunghi periodi sulla scala senza pause (la stanchezza può essere un rischio).
- Le scale d'appoggio usate per accedere a livelli superiori devono protrarsi di almeno 1 m sul punto in cui si deve accedere.
- Qualsiasi arnese utilizzato mentre si accede alla scala deve essere leggero e maneggevole.
- Evitare i lavori che richiedono carichi laterali mentre si è sulla scala come trapanazioni di materiali duri (mattoni e calcestruzzo).
- Mantenersi stretti alla scala mentre si lavora oppure prendere ulteriori precauzioni.

### COLLOCAMENTO E MONTAGGIO DELLA SCALA

- La scala deve essere montata correttamente; per le scale d'appoggio rispettare il corretto angolo di inclinazione (angolo d'inclinazione approssimativamente 1:4) con il livello dei gradini o pioli; rispettare la completa apertura delle scale a libro.
- Se la scala è dotata di speciali dispositivi, assicurarsi di bloccarli prima dell'uso.
- La scala deve essere posta su una superficie uniforme e stabile.
- Le scale d'appoggio devono essere appoggiate contro una superficie regolare e solida e devono essere assicurate prima dell'uso (legate o utilizzare adeguati fissaggi).
- La scala non deve mai essere riposizionata quando si è sopra.
- Quando si posiziona la scala accertarsi di non urtare pedoni, veicoli o porte. Fissare porte (non uscite d'emergenza) e finestre dove possibile nell'area di lavoro.
- Valutare eventuali rischi elettrici presenti nell'area di lavoro come ad esempio cavi sospesi o apparecchi elettrici.
- La scala deve appoggiare su propri piedi e non su gradini.
- La scala non deve essere posizionata su superfici scivolose (ghiaccio, superfici lucide...) senza avere prima preso misure adeguate per prevenire lo scivolamento della stessa.

### RIPARAZIONE, MANUTENZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le riparazioni e manutenzioni devono essere effettuate da persone competenti e seguendo le istruzioni del produttore. Riporre la scala lontano da fonti di calore troppo basse o troppo elevate, proteggerla da polvere ed intemperie. I depositi di sporco provocati dall'uso possono essere rimossi con acqua e pasta per la pulizia.

### GARANZIA

Castiglia è garantita 10 anni contro tutti i difetti di fabbricazione. Il fabbricante declina ogni responsabilità in caso di:

- utilizzo di parti e/o componenti diversi da quelli originali
- impiego in condizioni non previste
- cattiva e/o carente manutenzione dei componenti

#### Inoltre:

- la garanzia decade automaticamente se non è possibile risalire alla data di fabbricazione (marcatura o illeggibilità della marcatura)
- la garanzia non si applica alle parti soggette ad usura da utilizzo, né a componenti modificati, trasformati, riparati da terzi o comunque non corrispondenti all'origine.
- La garanzia è limitata agli elementi riconosciuti difettosi dal fabbricante.